ALLEGATO 73

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CM21U

COMMERCIO ALL'INGROSSO ALIMENTARE

Documento non definitivo

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CM21U sono di seguito riportate:

- 46.31.10 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
- 46.31.20 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
- 46.32.10 - Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
- 46.32.20 - Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
- 46.33.10 - Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
- 46.33.20 - Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
- 46.34.10 - Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
- 46.34.20 - Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
- 46.36.00 - Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
- 46.37.02 - Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
- 46.38.10 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
- 46.38.20 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
- 46.38.30 - Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
- 46.38.90 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari

- 46.39.10 - Commercio all’ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
- 46.39.20 - Commercio all’ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco

I criteri generali seguiti per la costruzione dell’indice sintetico di affidabilità fiscale CM21U sono riportati nell’**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell’indice sintetico di affidabilità fiscale CM21U per l’applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CM21U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CM21U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza vendita sul territorio utilizzando una rete commerciale di agenti e/o la propria forza vendita, con assortimento generalmente diversificato** (Numerosità: 1.266). Le imprese appartenenti a questo modello di business presentano in genere un'articolazione della struttura di vendita sul territorio composta da agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) e/o altri addetti all'attività di vendita sul territorio (dipendenti). Questo modello di business presenta un'ampia gamma dell'offerta commerciale. L'assortimento è composto in genere da vini, mosti, birre e altre bevande alcoliche e superalcoliche; acqua e/o bevande analcoliche; cioccolato e dolciumi (caramelle, confetti, ecc.) e snack dolci e salati; prodotti congelati e surgelati (carne, pesce, frutta, ortaggi, gelati, ecc.); frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi; alimentari di base (pasta, farine, cereali, sale, zucchero, miele, ecc.); pane e prodotti da forno (biscotteria, fette biscottate, crackers, ecc.); prosciutti e altri prodotti di salumeria; latte fresco e derivati freschi del latte (panna, burro, yogurt, ecc.), uova; formaggi duri e semiduri; conserve, prodotti alimentari in scatola (carne, pesce, ortaggi, ecc.), aceti; oli di oliva ed altri oli e grassi vegetali e formaggi fusi, freschi e molli;
- **MoB 2 - Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza tentata vendita e/o vendita porta a porta, con assortimento generalmente diversificato** (Numerosità: 791). Tali imprese talvolta effettuano vendita sul territorio senza agenti o altri addetti alla vendita. Questo modello di business presenta un'ampia gamma dell'offerta commerciale. L'assortimento è composto in genere da pane e prodotti da forno (biscotteria, fette biscottate, crackers, ecc.); prodotti congelati e surgelati (carne, pesce, frutta, ortaggi, gelati, ecc.); cioccolato e dolciumi (caramelle, confetti, ecc.) e snack dolci e salati; vini, mosti, birre e altre bevande alcoliche e superalcoliche; acqua e/o bevande analcoliche e alimentari di base (pasta, farine, cereali, sale, zucchero, miele, ecc.);
- **MoB 3 - Imprese all'ingrosso con offerta prevalente di prodotti ittici freschi, che effettuano per lo più vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, talvolta integrata da**

vendita in sede (Numerosità: 905). Tali imprese talvolta effettuano tentata vendita e/o vendita porta a porta. L'assortimento in alcuni casi comprende anche prodotti congelati e surgelati (carne, pesce, frutta, ortaggi, gelati, ecc.);

- **MoB 4 - Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, con assortimento generalmente diversificato** (Numerosità: 5.408). Questo modello di business presenta un'ampia gamma dell'offerta commerciale. L'assortimento è composto in genere da vini, mosti, birre e altre bevande alcoliche e superalcoliche; acqua e/o bevande analcoliche; alimentari di base (pasta, farine, cereali, sale, zucchero, miele, ecc.); oli di oliva ed altri oli e grassi vegetali; pane e prodotti da forno (biscotteria, fette biscottate, crackers, ecc.); cioccolato e dolciumi (caramelle, confetti, ecc.) e snack dolci e salati; conserve, prodotti alimentari in scatola (carne, pesce, ortaggi, ecc.), aceti; prodotti congelati e surgelati (carne, pesce, frutta, ortaggi, gelati, ecc.); prosciutti e altri prodotti di salumeria e tè, cacao, infusi e spezie;

- **MoB 5 - Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, con offerta focalizzata su latte, uova e formaggi freschi** (Numerosità: 1.397). La gamma di prodotti offerti è rappresentata in genere da latte, uova e formaggi freschi: latte fresco e derivati freschi del latte (panna, burro, yogurt, ecc.), uova e formaggi fusi, freschi e molli. L'offerta è talvolta integrata da formaggi duri e semiduri; prosciutti e altri prodotti di salumeria; alimentari di base (pasta, farine, cereali, sale, zucchero, miele, ecc.); vini, mosti, birre e altre bevande alcoliche e superalcoliche e acqua e/o bevande analcoliche;

- **MoB 6 - Imprese all'ingrosso che effettuano per lo più vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, talvolta integrata da vendita in sede, con offerta focalizzata su carne fresca (compresa confezionata)** (Numerosità: 514). L'offerta è talvolta integrata da prosciutti e altri prodotti di salumeria e prodotti congelati e surgelati (carne, pesce, frutta, ortaggi, gelati, ecc.);

- **MoB 7 - Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, per lo più di frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi** (Numerosità: 2.083);

- **MoB 8 - Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, in genere integrata da vendita in sede, con assortimento generalmente diversificato** (Numerosità: 1.894). Questo modello di business presenta un'ampia gamma dell'offerta commerciale. L'assortimento è composto in genere da vini, mosti, birre e altre bevande alcoliche e superalcoliche; acqua e/o bevande analcoliche; alimentari di base (pasta, farine, cereali, sale, zucchero, miele, ecc.); frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi; oli di oliva ed altri oli e grassi vegetali; conserve, prodotti alimentari in scatola (carne, pesce, ortaggi, ecc.), aceti; cioccolato e dolciumi (caramelle, confetti, ecc.) e snack dolci e salati; prosciutti e altri prodotti di salumeria; pane e prodotti da

forno (biscotteria, fette biscottate, crackers, ecc.); formaggi duri e semiduri; formaggi fusi, freschi e molli; latte fresco e derivati freschi del latte (panna, burro, yogurt, ecc.), uova; prodotti congelati e surgelati (carne, pesce, frutta, ortaggi, gelati, ecc.) e frutta e ortaggi secchi;

- **MoB 9 - Imprese all'ingrosso che effettuano per lo più vendita in sede al banco e/o a libero servizio (cash & carry), con offerta prevalente di frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi** (Numerosità: 1.268). Tali imprese talvolta effettuano vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale;

- **MoB 10 - Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza tentata vendita e/o vendita porta a porta, per lo più di latte, uova e formaggi freschi** (Numerosità: 661). La gamma di prodotti offerti è rappresentata in genere da latte, uova e formaggi freschi: latte fresco e derivati freschi del latte (panna, burro, yogurt, ecc.), uova e formaggi fusi, freschi e molli. L'offerta è talvolta integrata da formaggi duri e semiduri e prosciutti e altri prodotti di salumeria;

- **MoB 11 - Imprese all'ingrosso che effettuano per lo più tentata vendita e/o vendita porta a porta e offrono in genere frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi** (Numerosità: 498). Tali imprese talvolta effettuano vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale. L'assortimento in alcuni casi comprende anche formaggi fusi, freschi e molli; prosciutti e altri prodotti di salumeria; latte fresco e derivati freschi del latte (panna, burro, yogurt, ecc.); carne fresca (compresa confezionata) e prodotti ittici freschi;

- **MoB 12 - Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, per lo più di carne fresca (compresa confezionata)** (Numerosità: 503).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 73.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CM21U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

   - Ricavi per addetto;
   - Valore aggiunto per addetto;
   - Reddito per addetto;
   - Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

   Gestione caratteristica:

   - Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
   - Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
   - Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
   - Copertura delle spese per dipendente;
   - Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
   - Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
   - Incidenza dei costi residuali di gestione;

- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Tipologia di vendita: Provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 73.D**.

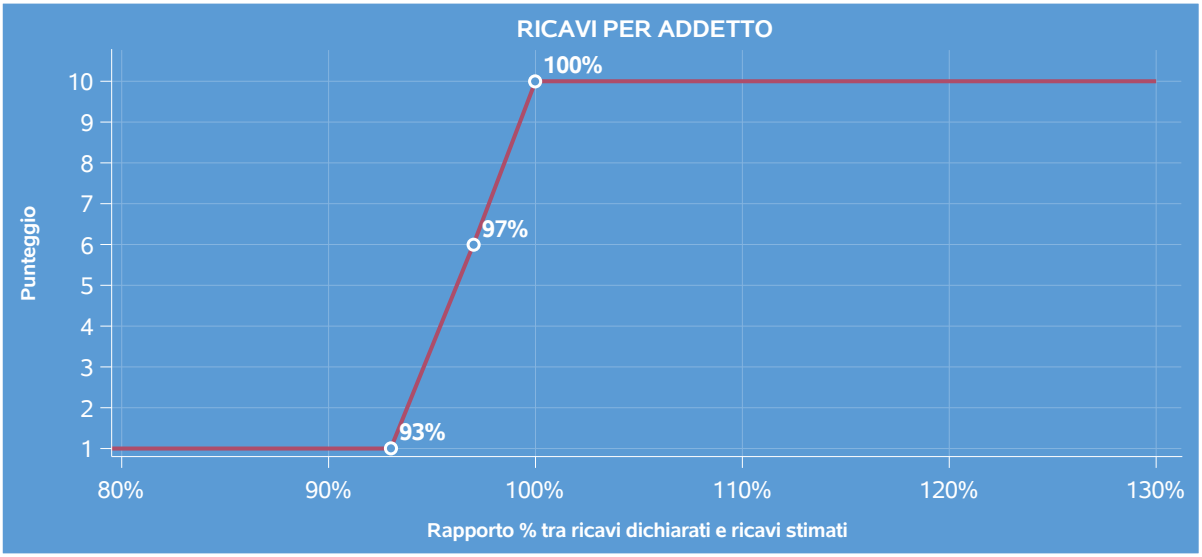
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[1], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[2] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 73.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

[1] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,06941), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

[2] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

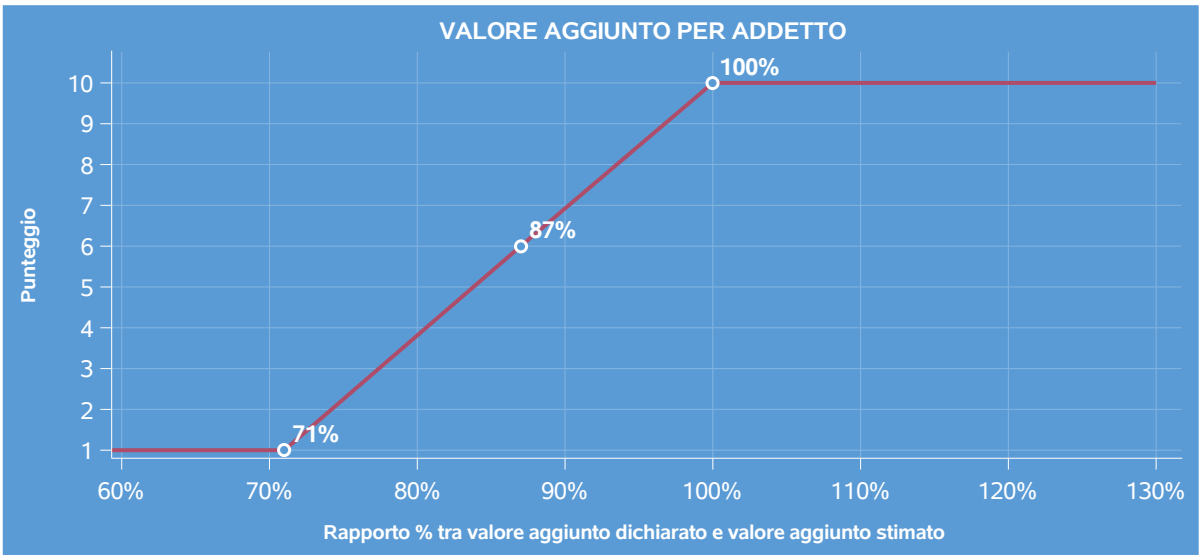
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[3], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[4] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 73.C**.

[3]La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,34229), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

[4]Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

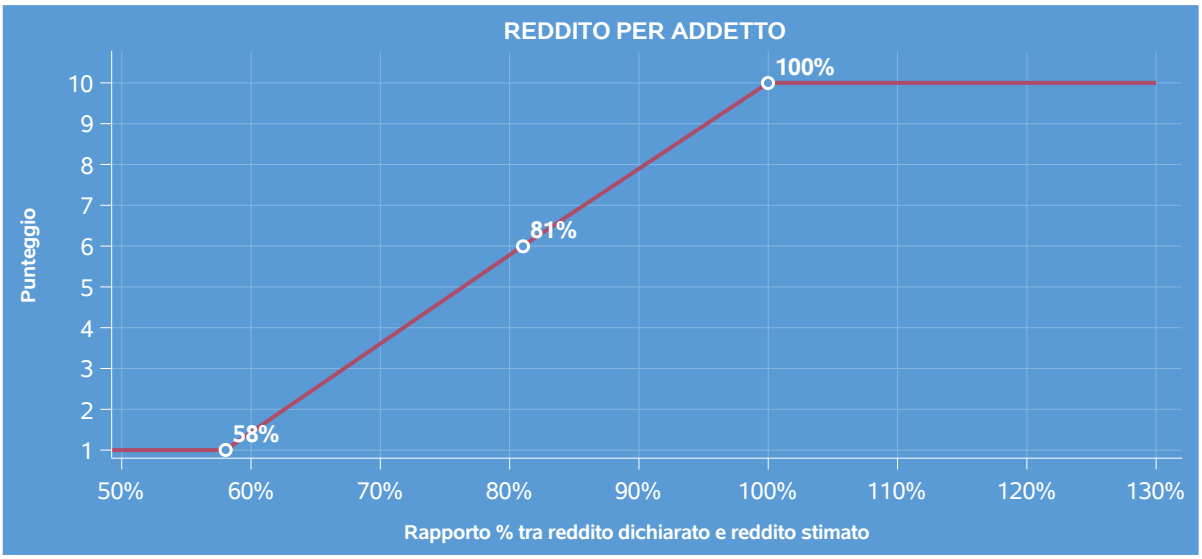
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[5] o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[6] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



[5] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,54609), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

[6] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

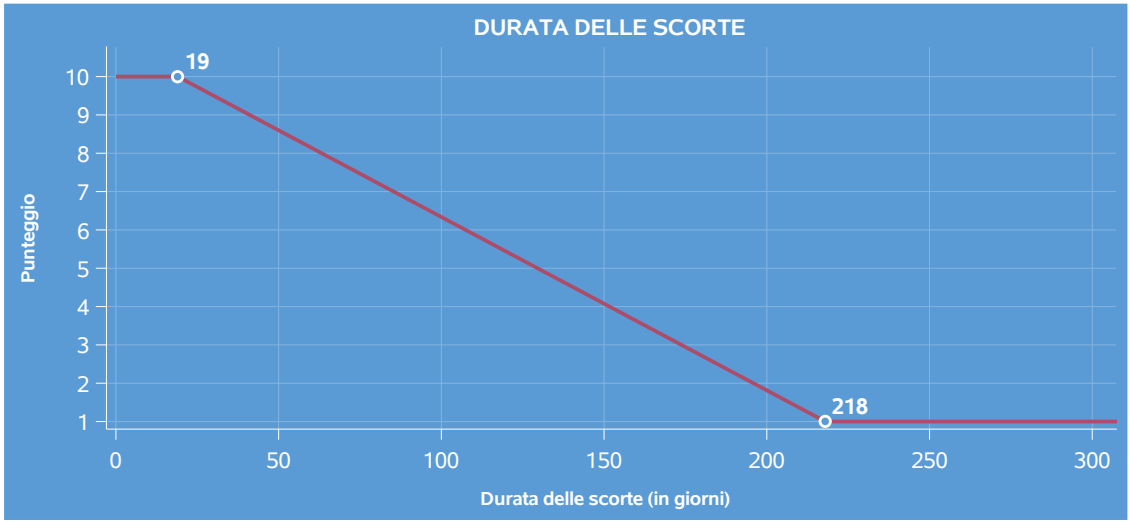
DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

  L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

  A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[7] fra 1 e 10.



  I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 8.

  Le soglie di riferimento (espresse in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

[7] Punteggio = 10-9x[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	13,00	153,00
MoB 2	Tutti i soggetti	14,00	159,00
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	63,00
MoB 4	Tutti i soggetti	17,00	197,00
MoB 5	Tutti i soggetti	5,00	92,00
MoB 6	Tutti i soggetti	5,00	118,00
MoB 7	Tutti i soggetti	4,00	57,00
MoB 8	Tutti i soggetti	19,00	218,00
MoB 9	Tutti i soggetti	3,00	43,00
MoB 10	Tutti i soggetti	3,00	43,00
MoB 11	Tutti i soggetti	5,00	70,00
MoB 12	Tutti i soggetti	2,00	37,00

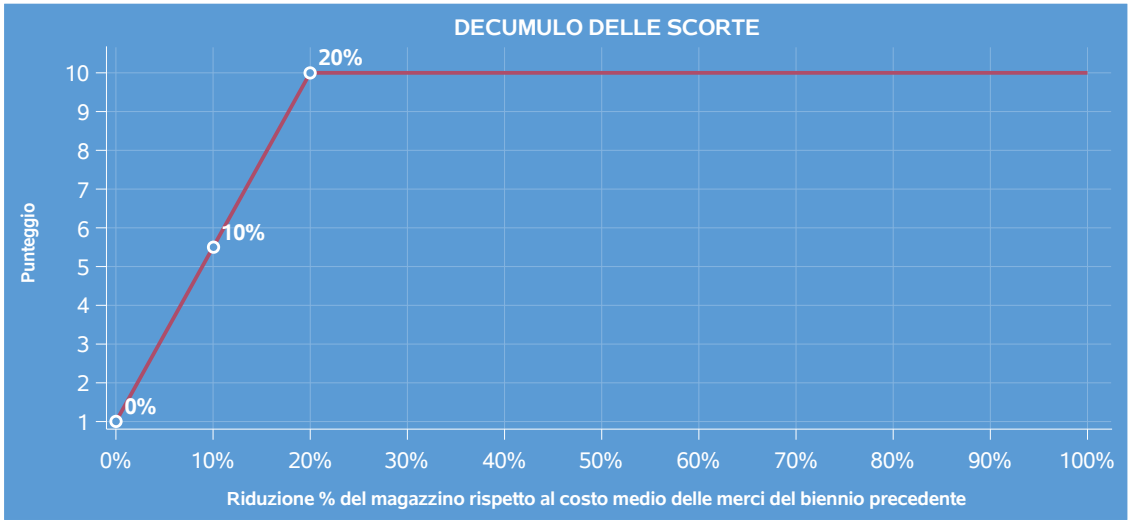
Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

- **DECUMULO DELLE SCORTE**

  L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

  A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[8] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.

[8] Punteggio = 1 + 9x(indicatore/0,20)



L’indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell’indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell’indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell’indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto[9]. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

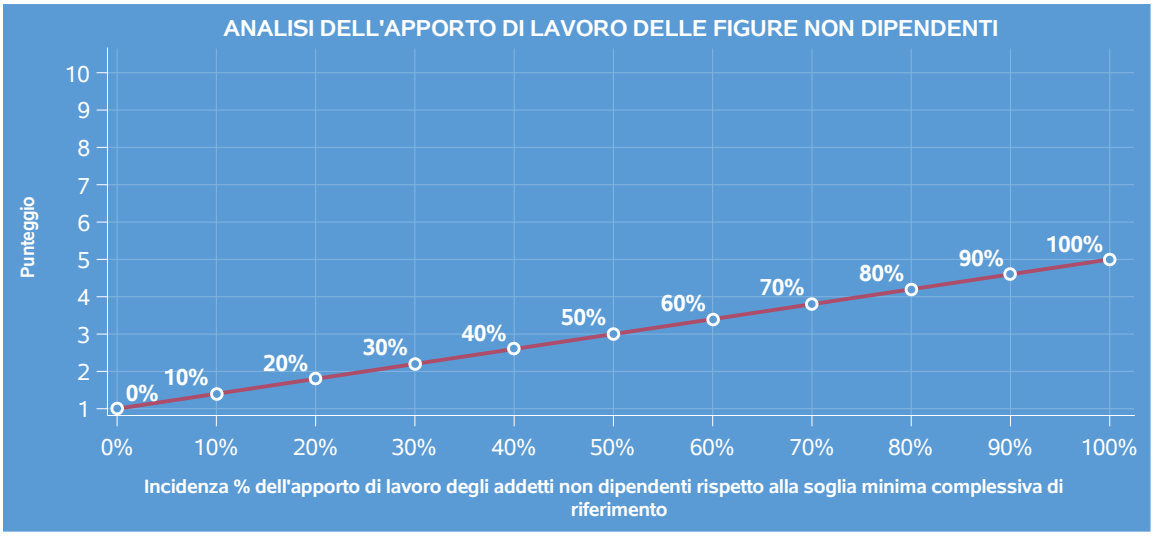
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

[9] Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio[10] assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

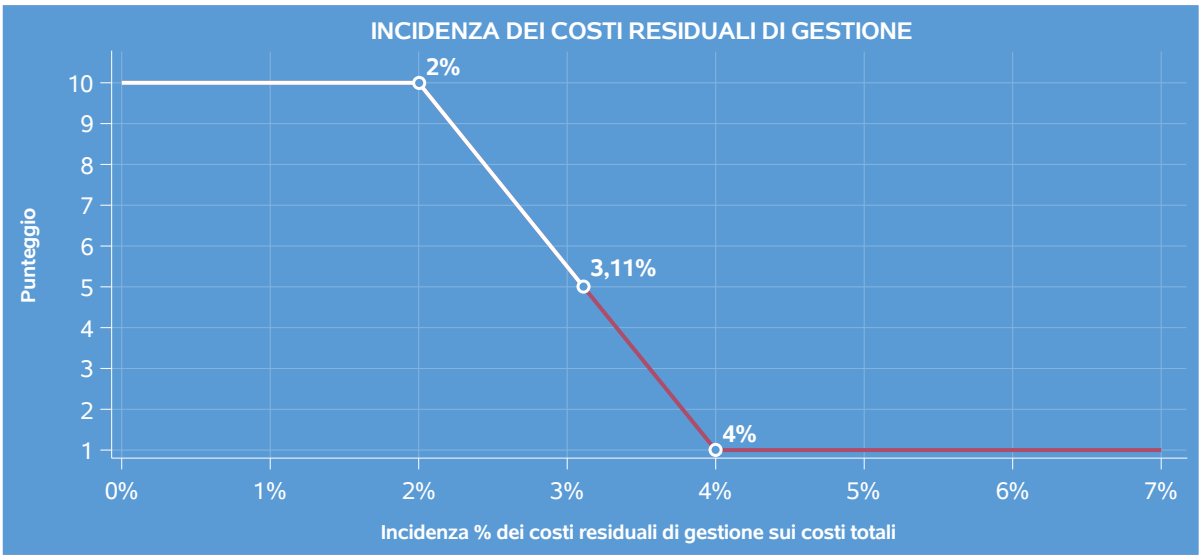
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

[10] Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[11] fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	**Soglia minima**	**Soglia massima**
MoB 1	Tutti i soggetti	2,00	4,00
MoB 2	Tutti i soggetti	2,00	4,00
MoB 3	Tutti i soggetti	1,10	2,10
MoB 4	Tutti i soggetti	2,00	4,00
MoB 5	Tutti i soggetti	2,00	4,00
MoB 6	Tutti i soggetti	1,10	2,10
MoB 7	Tutti i soggetti	1,10	2,10
MoB 8	Tutti i soggetti	2,00	4,00

[11]Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 9	Tutti i soggetti	1,10	2,10
MoB 10	Tutti i soggetti	1,10	2,10
MoB 11	Tutti i soggetti	1,10	2,10
MoB 12	Tutti i soggetti	1,10	2,10

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento **(30%)**, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**60%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

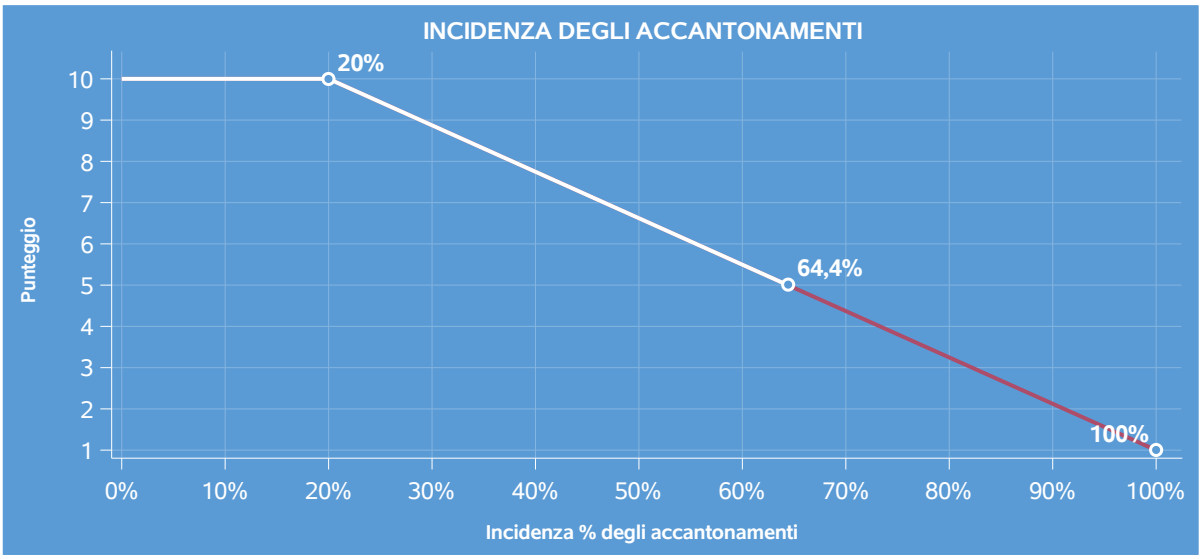
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[12] fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

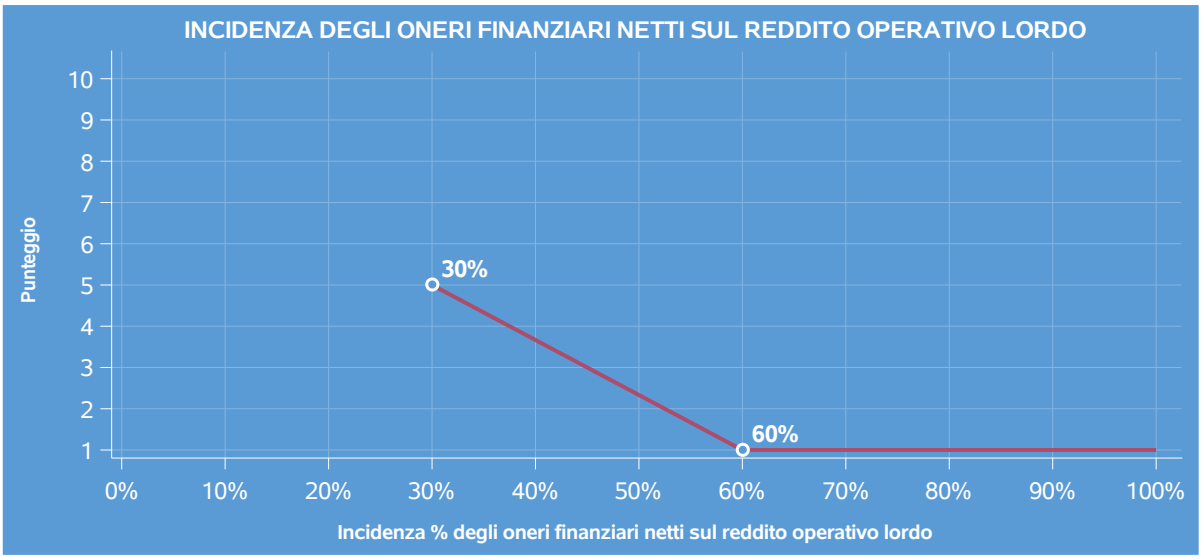
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un

[12] Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato[13] fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI VENDITA: PROVVIGIONI PER INTERMEDIAZIONE DI VENDITA IN CONTO TERZI E/O CONTO DEPOSITO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

[13] Punteggio = 5 – 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 73.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	**Nome variabile**	**Descrizione variabile**
Funzione logistica	TIPVEN_PORTA_MB_P	Tipologia di vendita: Tentata vendita e/o vendita porta a porta
	TIPVEN_TERR_NORETE_P	Vendita sul territorio senza agenti o altri addetti alla vendita
	TIPVEN_TERR_RETE_P	Vendita sul territorio con agenti o altri addetti alla vendita
	TIPVEN_SEDE_MB_P	Vendita in sede al banco e/o a libero servizio (cash & carry)
Funzione informativa	MERCE_FRUTTA_ORTAG_MB_P	Tipologia di offerta: Frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi
	MERCE_ITTICI_MB_P	Tipologia di offerta: Prodotti ittici freschi
	MERCE_CARNE_MB_P	Tipologia di offerta: Carne fresca (compresa confezionata)
	MERCE_LATTE_MB_P	Latte, uova e formaggi freschi
Gestione rete commerciale	INCID_ADD_AGEN_NODIP_SU_ADD_P	Incidenza del numero di agenti/rappresentanti sul territorio non dipendenti sul totale degli addetti e agenti
	INCID_ADD_VEN_SU_ADD_MB_P	Incidenza del numero di addetti alla vendita sul territorio dipendenti sul totale degli addetti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.

SUB ALLEGATO 73.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,018765162095102	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,054710093981053	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Costi intermedi	(*)	0,690719713913149	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,69% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,00573498837851	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,010992723687529	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota numero Dipendenti		—0,018850251546411	Un dipendente presenta una produttività inferiore dell'1,89% in termini di Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,019892726535609	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione dell'1,99% del Ricavo stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,006952851119887	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dello 0,70% del Ricavo stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,015337151268206	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione dell'1,53% del Ricavo stimato
	Tipologia di offerta: Formaggi duri e semiduri / 100		—0,030469219606814	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Tipologia di offerta: Prodotti congelati e surgelati (carne, pesce, frutta, ortaggi, gelati, ecc.) / 100		—0,008970101094525	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	Tipologia di offerta: Acqua e/o bevande analcoliche / 100		—0,015129939620656	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
	Tipologia di offerta: Vini, mosti, birre e altre bevande alcoliche e superalcoliche / 100		—0,020119691707434	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tipologia di offerta: Oli di oliva ed altri oli e grassi vegetali / 100		—0,031265528572837	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Tipologia di offerta: Frutta e ortaggi secchi / 100		—0,021759899246121	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
	Tipologia di offerta: Alimenti preparati pronti a cuocere (carne, pesce, ortaggi, ecc.) e pasti e piatti pronti / 100		0,034622842222526	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Altri dati: Acquisti sottoposti ad operazioni di trasformazione, confezionamento / 100		0,008589090581293	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza tentata vendita e/o vendita porta a porta, con assortimento generalmente diversificato		—0,012021121294918	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,20% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese all'ingrosso con offerta prevalente di prodotti ittici freschi, che effettuano per lo più vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, talvolta integrata da vendita in sede		—0,013174951083502	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,32% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, per lo più di frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi		—0,007839393437161	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dello 0,78% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Imprese all'ingrosso che effettuano per lo più vendita in sede al banco e/o a libero servizio (cash & carry), con offerta prevalente di frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi		—0,011146383364769	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,11% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza tentata vendita e/o vendita porta a porta, per lo più di latte, uova e formaggi freschi		—0,016727328973045	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,67% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Imprese all'ingrosso che effettuano per lo più tentata vendita e/o vendita porta a porta e offrono in genere frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi		—0,009609085206645	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dello 0,96% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 — Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, per lo più di carne fresca (compresa confezionata)		—0,017843403919552	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,78% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale		0,047740409081758	La localizzazione nelle province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 4,77% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,000369892631301	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,004808979445954	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dello 0,48% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		—0,039726558046734	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	0,019264164291236	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	0,006296870429119	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi intermedi, quota fino a 4000000 euro) elevato a 2	(*)	0,02036019096068	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	−0,00045086320453	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0005% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(****)	−0,000176410681751	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0002% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	−0,00013264903946	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,115877719138601	
Coefficiente di rivalutazione			1	

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 73.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,091282202670529	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,299316666793178	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,050799618119495	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,251583793617372	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,025476145022523	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,080127769410425	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Quota dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,156686746023457	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari		0,093631183767826	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		—0,063877923650327	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 6,39% in termini di VA stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,05591035557411	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 5,59% del VA stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,060688838226086	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 6,07% del VA stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,11260515028665	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione dell'11,26% del VA stimato
	Tipologia di offerta: Prosciutti e altri prodotti di salumeria / 100		—0,046123778952809	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tipologia di offerta: Formaggi duri e semiduri / 100		—0,164851004461928	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,16% del VA stimato
	Tipologia di offerta: Prodotti congelati e surgelati (carne, pesce, frutta, ortaggi, gelati, ecc.) / 100		—0,048235652860172	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
	Tipologia di offerta: Acqua e/o bevande analcoliche / 100		—0,142617253795232	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,14% del VA stimato
	Tipologia di offerta: Vini, mosti, birre e altre bevande alcoliche e superalcoliche / 100		—0,076713278839115	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del VA stimato
	Tipologia di offerta: Pane e prodotti da forno (biscotteria, fette biscottate, crackers, ecc.) / 100		0,069075962483075	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Tipologia di offerta: Oli di oliva ed altri oli e grassi vegetali / 100		—0,129026234191121	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,13% del VA stimato
	Tipologia di offerta: Frutta e ortaggi secchi / 100		—0,088995047478139	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
	Tè, cacao, infusi, spezie e Caffè / 100		0,113009669862976	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Altri dati: Acquisto da imprese estere (importazione) / 100		—0,030596900586146	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Altri dati: Acquisti sottoposti ad operazioni di trasformazione, confezionamento / 100		0,024231923537648	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese all'ingrosso con offerta prevalente di prodotti ittici freschi, che effettuano per lo più vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, talvolta integrata da vendita in sede		—0,08557398080416	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,56% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese all'ingrosso che effettuano per lo più vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, talvolta integrata da vendita in sede, con offerta focalizzata su carne fresca (compresa confezionata)		—0,042200519816709	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,22% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, per lo più di frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi		—0,039255019340126	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,93% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Imprese all'ingrosso che effettuano per lo più vendita in sede al banco e/o a libero servizio (cash & carry), con offerta prevalente di frutta, ortaggi e legumi freschi, patate, olive, funghi		—0,068677788914382	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,87% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza tentata vendita e/o vendita porta a porta, per lo più di latte, uova e formaggi freschi		—0,039243043846104	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,92% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 — Imprese all'ingrosso che effettuano in prevalenza vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale, per lo più di carne fresca (compresa confezionata)		—0,116900524039664	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,69% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del commercio a livello provinciale relativa ai gruppi 3 o 5		0,018284778373651	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina un aumento dell'1,83% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,003123947996385	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,31% del VA stimato
	Indice generale dei prezzi alla produzione dell'industria, mercato interno — ISTAT		—0,001813741314766	Un aumento di un punto percentuale della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,002% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		—0,208567350923294	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,21% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	0,074085601977186	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,002636798448071	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,067449725632922	
Coefficiente di rivalutazione			1,054850998743431	

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 73.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CM21U:

Addetti [14] **(ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.
Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Addetti non dipendenti [15] **(ditte individuali)** = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.
Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Costi intermedi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi

[14] Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

[15] Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – Numero dipendenti).

derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi [16]= [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Decumulo delle scorte [17]= [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale)]/[(Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta precedente (per gli ISA con trattamento ad aggio è neutralizzata la componente ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi a due periodi di imposta precedenti (per gli ISA con trattamento ad aggio è neutralizzata la componente ad aggio o ricavo fisso))/2].

Durata delle scorte = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale)/2]×365/(Costo del venduto e per la produzione di servizi).

Incidenza del numero di addetti alla vendita sul territorio dipendenti sul totale degli addetti [18] = Se la Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti) è maggiore di Tipologia di vendita: [Tentata vendita e/o vendita porta a porta + Vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti) + Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. + Vendita al banco + Vendita a libero servizio (cash & carry) + Provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito] e se il Numero Addetti è diverso da zero, allora la variabile è uguale al rapporto tra [Minimo di (Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Altri addetti all'attività di vendita sul territorio (dipendenti)/312 e il Numero Addetti) moltiplicato per 100] e il Numero Addetti; altrimenti è uguale a zero.

[16] Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[17] Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore non è applicato.

[18] La variabile è arrotondata alla seconda cifra decimale.

Incidenza del numero di agenti/rappresentanti sul territorio non dipendenti sul totale degli addetti e agenti [19] = Se la Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti) è maggiore di Tipologia di vendita: [Tentata vendita e/o vendita porta a porta + Vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti) + Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. + Vendita al banco + Vendita a libero servizio (cash & carry) + Provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito] e se la somma del Numero Addetti e Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) è diversa da zero, allora la variabile è uguale al rapporto tra Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) moltiplicato per 100 e [Numero Addetti + Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Agenti e/o rappresentanti (non dipendenti)]; altrimenti è uguale a zero.

Latte, uova e formaggi freschi = Tipologia di offerta: [Latte fresco e derivati freschi del latte (panna, burro, yogurt, ecc.), uova + Formaggi fusi, freschi e molli].

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Quota dei Collaboratori familiari = [(Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa)]/(Addetti).

Quota dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio[20]]/(Addetti).

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Addetti x 312)).

Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente = (Numero giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente /(Addetti x 312)).

Quota numero Dipendenti = (Addetti – Addetti non dipendenti) / Addetti.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

[19] La variabile è arrotondata alla seconda cifra decimale.

[20] Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tè, cacao, infusi, spezie e Caffè = Tipologia di offerta: (Tè, cacao, infusi e spezie + Caffè).

Tasso di occupazione a livello regionale
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del commercio a livello provinciale [21]
La territorialità è applicata a livello provinciale.
Gruppo 1 - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;
Gruppo 2 - Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio;
Gruppo 3 - Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale;
Gruppo 4 - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale;
Gruppo 5 - Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta;
Gruppo 6 - Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto;
Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.
Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2018 e 2019 [22]
La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

[21] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.
[22] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Vendita in sede al banco e/o a libero servizio (cash & carry) = Tipologia di vendita: [Vendita al banco + Vendita a libero servizio (cash & carry)].

Vendita sul territorio con agenti o altri addetti alla vendita = Se la Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti) è maggiore di Tipologia di vendita: [Tentata vendita e/o vendita porta a porta + Vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti) + Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. + Vendita al banco + Vendita a libero servizio (cash & carry) + Provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito] allora è uguale a Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti); altrimenti è uguale a 0.

Vendita sul territorio senza agenti o altri addetti alla vendita = Se la Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti) è maggiore di Tipologia di vendita: [Tentata vendita e/o vendita porta a porta + Vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti) + Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. + Vendita al banco + Vendita a libero servizio (cash & carry) + Provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito] allora è uguale a Tipologia di vendita: [Vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti) + Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.]; altrimenti è uguale a Tipologia di vendita: [Vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti) + Vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti) + Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.].